



comune di **PRATO**

DUVRI

Documento di valutazione dei rischi interferenziali
Ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs 9 Aprile 2008, n° 81

INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE ADOTTATE PER LA
LORO ELIMINAZIONE

Committente/Affidatario del contratto:

Servizio:

**APPALTO DI SERVIZI AUSILIARI PRESSO LE SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI,
ASILI NIDO E CENTRI GIOCO**

Dirigente del Servizio:

Referente del contratto:

Responsabile del Procedimento:

Sede Comune di Prato – Piazza del Comune, 2

INDICE

| | |
|---|---------|
| 1. PREMESSA INTRODUTTIVA | pag. 3 |
| 2. DEFINIZIONI..... | pag. 4 |
| 3. COMMITTENTE..... | pag. 5 |
| 4. APPALTATORE..... | pag. 5 |
| 5. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO..... | pag. 5 |
| 5.1 Ubicazione delle strutture | |
| 5.2 Durata dell'appalto | |
| 6. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO..... | pag. 7 |
| 7. MISURE DI COORDINAMENTO GENERALI..... | pag. 7 |
| 8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI..... | pag. 7 |
| 9. GESTIONE DELLE EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO..... | pag. 8 |
| 10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE..... | pag. 9 |
| 11. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA..... | pag. 27 |
| 12. VALIDITA' E REVISIONE..... | pag. 28 |
| 13. DICHIARAZIONI..... | pag. 28 |
| 14. NOTA FINALE..... | pag. 29 |

ALLEGATI

I. Elenco personale dell'Impresa Appaltatrice

II. Verbale preliminare di sopralluogo e coordinamento per la sicurezza dell'appalto

1. PREMESSA INTRODUTTIVA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, detto DUVRI, è stato redatto dal Comune di Prato in ottemperanza all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, ai fini dell'appalto consistente nei servizi ausiliari da svolgersi presso le scuole dell'infanzia Comunali, asili nido e centri gioco.

Lo scopo del presente documento preventivo è quello:

- di fornire alle Imprese partecipanti alla gara di appalto dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e l'Impresa Aggiudicataria, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa aggiudicataria, del Committente e degli alunni e dell'eventuale pubblico esterno
- individuare i costi della sicurezza, determinati in base alle misure preventive e protettive necessari ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze, ricavati da un'indagine di mercato, i quali non sono soggetti a ribasso.

Prima dell'affidamento delle attività, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 81/08 e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, si provvederà:

- a) a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato su proposta dell'Appaltatore in sede di sottoscrizione del contratto o comunque in seguito di esigenze sopravvenute e riportanti i dati dell'Impresa aggiudicataria
- b) ad effettuare, prima dell'inizio degli interventi, le riunioni di coordinamento e a redigere relativo verbale.

Si precisa che la ditta appaltatrice dovrà produrre, prima dell'inizio del servizio, un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche oggetto dell'appalto.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze ovvero le circostanze in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente, il personale dell'Impresa Aggiudicataria e il personale di altri Datori di lavoro, che operano presso lo stesso sito.

Pertanto le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa Aggiudicataria.

Infine il presente documento come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale è da considerarsi dinamico nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

2. DEFINIZIONI

Di seguito alcune definizioni relative ai soggetti che intervengono e sono presenti nell'argomento trattato ed ai tipi di contratto che possono essere stipulati:

- **Appaltante o committente:** colui che richiede un lavoro o una prestazione di servizio
- **Appaltatore:** il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di servizio con mezzi propri;
- **Subappaltatore:** il soggetto che si obbliga nei confronti dell'appaltatore a fornire un'opera e/o una prestazione di un servizio con mezzi propri;
- **DUVRI:** Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza;
- **Interferenza:** Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti.
- **Responsabile della Committente** per lo specifico appalto: persona fisicamente designata dal Datore di Lavoro/Dirigente del committente della gestione operativa dell'appalto
- **Referente dell'Impresa Appaltatrice:** responsabile dell'Impresa appaltatrice per la conduzione dei lavori con lo specifico incarico di collaborare con il responsabile dell'appalto committente, promuovere e coordinare la sicurezza e l'igiene del lavoro;
- **Lavoratore:** persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione (art. 2 comma 1 lett (a) D.lgs. 81/08);
- **Contratto d'appalto:** è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro (art. 1655 c.c.);
- **Contratto d'opera:** si configura quando una persona si obbliga verso un'altra persona fisica o giuridica a fornire un'opera o un servizio pervenendo al risultato concordato senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente (art. 2222 c.c.);
- **Subappalto:** è il contratto fra appaltatore e subappaltatore cui è estraneo il Committente, nonostante l'autorizzazione. L'appaltatore non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera se non autorizzato dal committente (art. 1656 c.c.);
- **Costi relativi alla sicurezza:** sono da intendersi le maggiori spese derivanti dall'adozione di particolari misure di prevenzione e protezione connesse alla presenza di rischi da interferenza; sono fatti salvi i costi per la sicurezza connessi alle attività proprie dell'Impresa esecutrice e del Committente.

3. COMMITTENTE

| | |
|---|---|
| Nome/ ragione sociale | COMUNE DI PRATO |
| Sede Legale | PIAZZA DEL COMUNE, 2 |
| Datore di lavoro | Ing. Gianpaolo Bonini |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | Ing. Alessandro Ottanelli |
| Medico Competente | Dr. Aldo Arcieri |
| Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza | Sig.ri Carmeli Enzo Italo, Castellana Andrea, Cencetti Alessandro, Martina Marilena |
| Dirigente del Servizio | |

4. APPALTATORE (da compilare in fase di aggiudicazione definitiva)

| | |
|---|--|
| Ragione sociale | |
| Indirizzo | |
| Partita IVA | |
| Codice fiscale | |
| N° CCIAA | |
| Posizione INAIL | |
| Posizione INPS | |
| N° di telefono/fax | |
| Datore di Lavoro | |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione | |
| Medico competente | |
| Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza | |
| Indirizzo posta elettronica | |

Nell'allegato I al presente documento è riportato l'elenco del personale impiegato per l'esecuzione dei lavori oggetto di appalto.

5 . DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio oggetto del presente appalto, da eseguirsi presso le scuole dell'infanzia comunali, asili nido e centri gioco, oltre agli interventi di pulizia sia quotidiani che straordinari, prevede una serie di compiti e mansioni di collaborazione e supporto al personale insegnante/educativo nel rispetto dell'attività educativa, secondo modi, tempi e organizzazione propri delle singole strutture.

Il servizio richiesto si suddivide in due aree principali:

A. Assistenza al contesto organizzativo ed educativo, l'Appaltatore dovrà assicurare servizi di supporto agli insegnanti/educatori operando a contatto con i bambini e dando alle funzioni connesse la massima attenzione e priorità.

B. Gestione degli ambienti (apertura e chiusura del plesso, pulizia e sanificazione quotidiana, riordino e predisposizione materiali). L'Appaltatore dovrà assicurare la creazione giornaliera di un ambiente idoneo alla permanenza dei bambini dal punto di vista dell'areazione, della pulizia e del decoro dei locali attraverso operazioni quotidiane di cura degli ambienti, delle attrezzature e delle suppellettili utilizzate per il funzionamento del plesso, assicurando altresì che gli ambienti siano idonei all'accoglienza dei bambini successivamente a occasioni straordinarie in cui il plesso viene utilizzato per eventi, feste ecc. a cui partecipano i genitori.

Per la descrizione dettagliata del servizio di appalto, dell'organizzazione del lavoro (orario, edifici, numero personale, ecc.), delle attrezzature, dei prodotti e dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio si rimanda al Capitolato Speciale di Appalto.

5.1 Ubicazione delle strutture

Di seguito si riporta l'elenco delle strutture di proprietà del Comune di Prato in cui deve espletarsi il servizio di appalto:

- Scuole dell'infanzia

| Denominazione | Indirizzo |
|----------------------|----------------------|
| BORGOSANPAOLO | Via S. Paolo, 149 |
| CORRIDONI | Via Corridoni, 13 |
| FIGLINE | Via Cantagallo, 250 |
| FONTANELLE | Via Palasaccio, 7 |
| GALCIANA | Via B. Valori, 1 |
| GALILEI | Via A. Negri, 53 |
| MALISETI | Via Cefalonia, 12 |
| VERGAIO | Via di Vergaio, 51/G |

- Asili Nido

| Denominazione | Indirizzo |
|----------------------|----------------------|
| IL CASTELLARE | Via B. Cialdini, 6 |
| L' ASTROLABIO | Via A. Negri, 53 |
| LA MONGOLFIERA | Via Fiorentina 106/c |
| LA QUERCE | Via Firenze ,310 |
| LA VALLE INCANTATA | Via Bologna 493/c |

- Centro gioco educativo

| Denominazione | Indirizzo |
|----------------------|-------------------|
| LE GIRANDOLE | Via S. Paolo, 149 |
| TOTI | Via E. Toti, snc |

5.2 Durata dell'appalto

La durata del presente appalto è riferita al periodo dal 01/09/2013 al 14/07/2016.

Successivamente a tale scadenza è previsto un rinnovo opzionale con motivato provvedimento espresso, alle stesse condizioni (salvo quanto previsto all'art. 19 del Capitolato Speciale di Appalto), di durata pari al successivo anno scolastico, con termine al 14/07/2017.

6. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Per tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolgono i servizi oggetto di appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, si rimanda al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) elaborato dal Committente, per ciascuna struttura di riferimento.

7. MISURE DI COORDINAMENTO GENERALI

Non potrà essere iniziata alcuna attività all'interno dei luoghi oggetto di appalto se non in seguito ad avvenuta sottoscrizione da parte del Committente e del Responsabile della ditta aggiudicatrice dell'appalto, del Documento Unico di Valutazione dei rischi Interferenziali (DUVRI) definitivo e del verbale di sopralluogo e coordinamento per la sicurezza dell'appalto.

In caso di rilevata inadempienza di quanto precisato nel presente documento ed integrazioni al medesimo, o di infrazioni alle norme, per quanto riguarda la disciplina sul lavoro, la prevenzione degli infortuni, la salvaguardia ed il rispetto dell'ambiente - ferma restando la completa responsabilità civile e penale ai sensi di legge dell'Appaltatore - egli riconosce al Committente il diritto, in via alternativa e a suo insindacabile giudizio:

- di non consentire l'ulteriore prosecuzione del contratto
- di vietare l'accesso ai locali alle strutture, a tutti i dipendenti dell'Appaltatore che non siano regolarmente assicurati a termini di legge, o non si attengono alle disposizioni del Committente.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, l'Appaltatore e/o il Committente (tramite propri delegati/responsabili), potranno ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Si ricorda che è vietato il subappalto o la cessione a terzi, di tutto o parte del servizio.

8. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Oltre alle misure di prevenzione e protezione espressamente indicate nel successivo paragrafo, che contiene l'elenco dei rischi di interferenza con relativa valutazione, durante lo svolgimento delle attività lavorative l'Impresa Appaltatrice dovrà sempre osservare le seguenti misure:

- nello svolgimento delle attività di appalto, il personale occupato dell'Impresa Appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi dell'art. 6 della Legge 123/07, artt. 18-20-21-26 del D.lgs. 81/08, Legge n. 136/2010;
- i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice non devono effettuare lavori o interventi di manutenzione sugli impianti (es. idrico, termico, ecc.) o su macchinari o attrezzature, non inerenti il contratto di appalto;
- i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice non devono effettuare di propria iniziativa manovre e operazioni che non siano di competenza o che possano compromettere la sicurezza propria o degli altri;

- è fatto obbligo attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, dispositivi emergenza, ecc.);
- il personale dell'Impresa Appaltatrice non dovrà accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- il personale dell'Impresa Appaltatrice deve localizzare i percorsi di emergenza e le vie d'esodo ed in caso di evacuazione dovrà attenersi alle procedure vigenti;
- il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà essere dotato dei D.P.I. previsti per lo svolgimento della propria mansione;
- sarà cura del Datore di Lavoro dell'Impresa Appaltatrice, direttamente o tramite persona da lui delegata (preposto), vigilare sull'effettivo utilizzo dei D.P.I. da parte del proprio personale, durante l'esecuzione dei servizi di appalto;
- il personale dell'Impresa Appaltatrice non deve ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
- il personale dell'Impresa Appaltatrice non deve lasciare nelle aree di lavoro attrezzature incustodite che possono costituire fonte di pericolo, se non dopo averle messe in sicurezza;
- il personale dell'Impresa Appaltatrice non deve spostare, occultare o togliere i presidi e la segnaletica di sicurezza se non in caso di assoluta necessità e solo dopo autorizzazione del Committente;
- è fatto divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti o macchine;
- è vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune se non espressamente autorizzato. L'impresa Appaltatrice può disporre in loco della dotazione in comodato di proprietà comunale, secondo specifici accordi. In tal caso è compito dell'Impresa Appaltatrice provvedere, a proprie spese, agli interventi di manutenzione/riparazione. In caso di utilizzo di proprie attrezzature e/o macchinari l'Impresa Appaltatrice assicura che gli stessi sono conformi alle norme vigenti di legge, corredati dalla dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. marchio CE delle attrezzature) ed a custodirli in maniera adeguata;
- le sostanze chimiche utilizzate da parte dell'Impresa Appaltatrice, previa autorizzazione da parte del Committente, devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate, rese disponibili in loco a tutti gli operatori addetti al loro utilizzo;
- è vietato l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenze (allarme incendio, allarme evacuazione, cicalini dei mezzi e delle macchine);
- l'Impresa Appaltatrice dovrà comunicare al Committente tutti gli infortuni subiti dal proprio personale durante lo svolgimento del servizio oggetto di appalto;
- è severamente vietato fumare all'interno di tutti gli edifici oggetto di appalto;
- l'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di ridurre l'eventuale emissione dei rumori nei limiti compatibili con l'attività che si svolgono all'interno dell'edificio;
- l'Impresa Appaltatrice deve segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione del servizio, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni.

9. GESTIONE DELLE EMERGENZE E PRONTO SOCCORSO

Il personale dell'Impresa Appaltatrice, al fine di garantire in caso di emergenza la sicurezza delle persone presenti nelle strutture, prima di iniziare l'attività, deve prendere visione:

- del Piano di Emergenza;
- delle planimetrie affisse nell'immobile;
- delle vie di esodo e delle uscite di emergenza
- delle norme comportamentali;
- dell'ubicazione dei quadri elettrici;
- dell'ubicazione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche e del gas;
- dell'ubicazione dei pulsanti di allarme e del tipo di segnale;

- dei numeri telefonici per le chiamate di emergenza
- dell'ubicazione della cassetta di primo soccorso
- dell'ubicazione dei presidi antincendio

L'Impresa Appaltatrice dovrà assicurare la presenza di almeno un addetto alla lotta antincendio, opportunamente formato ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 per attività a rischio di incendio medio (durata del corso pari a 8 ore) ed un addetto al primo soccorso formato ai sensi del D.M. 388/03 (durata del corso pari a 12 ore), per ciascuna struttura nella quale l'Impresa aggiudicataria svolgerà l'attività.

Inoltre il personale dell'Impresa aggiudicataria è tenuto a partecipare attivamente alle prove di evacuazione della relativa struttura in cui svolge l'appalto.

In caso di emergenza il personale dell'Impresa Appaltatrice deve attenersi a quanto riportato nel Piano di Emergenza della struttura in cui svolge l'appalto.

10. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Per la stima dei rischi rilevati sono stati presi a riferimento le linee guida pubblicate a livello CEE, che valutano il livello di Rischio (R) come prodotto dei numeri del livello di Probabilità (P) e del livello di Danno (D).

Nelle successive tabelle sono descritte le scale semi quantitative del Danno D, della Probabilità P ed i criteri per l'attribuzione dei valori.

La definizione della scala delle Probabilità fa riferimento principalmente:

- all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata ed il danno ipotizzato;
- all'esistenza di dati statistici noti a riguardo, a livello di azienda o di comparto di attività;
- al giudizio soggettivo di chi è direttamente coinvolto nella realtà lavorativa, che spesso costituisce l'unica fonte di tipo pseudo-statistico disponibile. Tale giudizio può essere misurato in modo indiretto attraverso il livello di sorpresa che l'evento provocherebbe, secondo una prassi molto interessante utilizzata al riguardo in alcuni paesi anglosassoni.

Quindi, per quanto riguarda la probabilità di accadimento ci si riferisce ad una correlazione più o meno diretta tra la carenza riscontrata e la probabilità che si verifichi l'evento indesiderato, tenendo conto della frequenza e della durata delle operazioni/lavorazioni che potrebbero comportare rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

La scala di gravità del Danno chiama invece in causa la competenza di tipo sanitario e, come si vede, fa riferimento principalmente alla reversibilità o meno del danno, distinguendo tra infortunio ed esposizione acuta o cronica.

Il risultato del prodotto $R=P \times D$ è rappresentato da un numero che può andare da 1 a 16.

Per la stima dei rischi rilevati sono stati presi a riferimento i seguenti elementi:

- Il danno D espresso in scala semi quantitativa (da 1 a 4);
- la probabilità P che crea il danno D espressa in scala semi quantitativa (da 1 a 4) come indicato nelle tabelle seguenti:

DANNO

| Valore | Livello | Definizione |
|----------|---------------|---|
| 1 | lieve | <ul style="list-style-type: none"> • infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile; • esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili. |
| 2 | modesto | <ul style="list-style-type: none"> • infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile; • esposizione cronica con effetti reversibili. |
| 3 | significativo | <ul style="list-style-type: none"> • infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale; • esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti. |
| 4 | grave | <ul style="list-style-type: none"> • infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale; • esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti. |

PROBABILITA'

| Valore | Livello | Definizione |
|----------|---------------------|---|
| 1 | non probabile | <ul style="list-style-type: none"> • la mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti; • non sono noti episodi già verificatisi; • il verificarsi del danno susciterebbe incredulità in azienda. |
| 2 | possibile | <ul style="list-style-type: none"> • la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi; • sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi; • il verificarsi del danno susciterebbe grande sorpresa in azienda. |
| 3 | probabile | <ul style="list-style-type: none"> • la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto; • è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno; • il verificarsi del danno susciterebbe una moderata sorpresa in azienda. |
| 4 | altamente probabile | <ul style="list-style-type: none"> • esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori; • si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili; • il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda. |

Il rischio R è dato dal prodotto del danno D per la probabilità P. Il valore del rischio così stimato varierà da 1 a 16. Ai valori di R più alti corrispondono rischi più alti.





Combinando le due scale in una matrice si ottiene la Matrice Dei Rischi, nella quale ad ogni casella corrisponde una determinata combinazione di probabilità/entità del danno.

Di seguito si riporta la matrice dei rischi che scaturisce dalle suddette scale:

Matrice dei rischi

| | | DANNO | | | |
|--------------------|-------------------------|--------------|-------------|-------------------|-----------|
| | | Lieve (1) | Modesto (2) | Significativo (3) | Grave (4) |
| PROBABILITÀ | Non Probabile (1) | 1 | 2 | 3 | 4 |
| | Possibile (2) | 2 | 4 | 6 | 8 |
| | Probabile (3) | 3 | 6 | 9 | 12 |
| | Altamente probabile (4) | 4 | 8 | 12 | 16 |

Legenda Rischio

-  Basso
-  Accettabile
-  Notevole
-  Elevato

Qui di seguito vengono riportati i rischi, le misure di prevenzione relative alla specifica interferenza esaminata ed oggetto del presente DUVRI.

| RISCHI DA INTERFERENZA GENERALI | | | | | | |
|--|--|--|--|---------------------------|----------|----------|
| N. | Descrizione del Pericolo | Misure di prevenzione e protezione | | Livello di rischio | | |
| | | A carico dell'Impresa Appaltatrice | A Carico del Committente | D | P | R |
| 1 | <p>Affidamento di lavori a imprese esterne. Contatto "rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella scuola con contratti d'opera differenti.</p> <p>Conseguenze: urti, schiacciamenti, scivolamenti, esposizione ad agenti fisici.</p> | <p>Le imprese devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel presente DUVRI e a quelle indicate nel relativo verbale di cooperazione e coordinamento.</p> <p>Non si potrà iniziare alcuna attività in regime di appalto o subappalto, se non a seguito di avvenuta approvazione del DUVRI e sottoscrizione dell'apposito Verbale di Cooperazione e Coordinamento.</p> <p>Prestare attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura. Verificare che il percorso sia libero da eventuali attrezzature di lavoro e che non vi siano corridoi o spazi con pavimentazione bagnata. E' vietato utilizzare le attrezzature di proprietà del Committente se non espressamente autorizzati. Personale adeguatamente formato e informato per il tipo di attività da svolgere.</p> | <p>Il Committente promuove la cooperazione e il coordinamento effettuando prima dell'inizio dei lavori la riunione di coordinamento. Nel corso dell'incontro il Datore di Lavoro provvederà a informare le imprese sulle misure adottate per eliminare i rischi da interferenze. L'attività delle varie imprese e quella scolastica dovrà essere organizzata in modo tale da non generare (per quanto possibile) sovrapposizioni né tra le imprese (es. lavori in orari diversi), né tra imprese e personale scolastico (in aree separate). Verificare che il percorso sia libero da eventuali attrezzature di lavoro e che non vi siano corridoi o spazi con pavimentazione bagnata. Non devono utilizzare le attrezzature dell'impresa esecutrice.</p> | 3 | 2 | 6 |
| | | Coordinamento tra il personale dell'Impresa Appaltatrice e della Committente, soprattutto nelle attività di assistenza al contesto educativo ed organizzativo e per le attività svolte all'interno del locale cucina/sporzionamento dei pasti. | | | | |
| 1 | <p>Incendio/Emergenza</p> <p>Conseguenze: ustioni, intossicazioni,</p> | <p>Non fumare o utilizzare fiamme libere all'interno dei locali scolastici. Prima di iniziare il servizio di appalto ciascun lavoratore dell'Impresa</p> | <p>Non fumare o utilizzare fiamme libere all'interno dei locali scolastici. Presenza di Piano di Emergenza, planimetrie con segnalazione dei</p> | 3 | 2 | 6 |

| | | | | | | |
|--|--|---|---|--|--|--|
| | <p>asfissia, traumi, contusioni</p> | <p>Appaltatrice deve prendere visione del Piano di Emergenza, delle planimetrie esposte ed individuare in modo chiaro i percorsi di emergenza, le vie di uscita, i presidi antincendio e di primo soccorso, la valvola di intercettazione del gas, il posizionamento dei quadri elettrici, relativi alla struttura in cui viene svolto l'appalto. Deve inoltre conoscere le procedure di emergenza ed il segnale di allarme (evacuazione).</p> <p>Qualora presenti dovranno partecipare alle prove di evacuazione. Deve essere garantita, sempre, all'interno di ciascuna struttura oggetto di appalto la presenza di un addetto, dell'Impresa Appaltatrice, alla lotta antincendio e primo soccorso, adeguatamente formati secondo la rispettiva normativa vigente.</p> <p>I lavoratori dell'Impresa, in presenza di situazioni di pericolo devono darne comunicazione al Responsabile dell'Emergenza (o suo sostituto).</p> <p>In caso di allarme, il personale della ditta esecutrice, deve seguire le indicazioni fornite dal Responsabile dell'Emergenza di riferimento di ciascuna struttura e rispettare quanto indicato nel Piano di Emergenza. In tal caso è necessario mettere in sicurezza le attrezzature e gli impianti e lasciare libero il passaggio. E' vietato ostruire, anche temporaneamente, le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio.</p> <p>Non ingombrare le vie di esodo ed i corridoi, ma lasciarli sempre liberi in</p> | <p>percorsi di emergenza, presidi antincendio, primo soccorso e di comunicazione correttamente mantenuti e verificati.</p> <p>Presenza di sistema di segnalazione allarme.</p> <p>Esecuzione di prove di evacuazione del personale durante l'anno.</p> <p>E' vietato ostruire, anche temporaneamente, le vie di fuga, le uscite di emergenza e i presidi antincendio.</p> <p>In caso di modifiche ai presenti percorsi di esodo, autorizzate dal RSPP e dal Datore di Lavoro della struttura, è compito del Committente informare tutto il personale presente nella struttura, compreso quello dell'Impresa Appaltatrice.</p> | | | |
|--|--|---|---|--|--|--|

| | | | | | | |
|---|--|--|---|---|---|---|
| | | <p>modo da garantire il deflusso delle persone in caso di evacuazione.</p> <p>Non spostare od occultare i mezzi di estinzione e la segnaletica di emergenza che devono essere sempre facilmente raggiungibili e visibili.</p> | | | | |
| 2 | <p>Transito, manovra e sosta di automezzi nelle aree esterne.</p> <p>Conseguenze: Impatti tra autoveicoli, investimenti di pedoni.</p> | <p>Le imprese devono concordare preventivamente con la scuola, le modalità di accesso e i percorsi da utilizzare.</p> <p>E' vietato transitare nei piazzali di pertinenza della scuola a velocità sostenuta, il transito deve avvenire a velocità così detta "a passo d'uomo".</p> <p>Nelle aree esterne, durante l'eventuale manovra o transito con automezzi è obbligatorio procedere lentamente.</p> <p>Parcheggiare il veicolo in caso di scarico/carico del materiale in modo che sia ridotto al minimo l'ingombro della via di transito.</p> <p>In caso di scarsa visibilità accertarsi che l'area sia libera da pedoni anche facendosi aiutare da persona a terra.</p> <p>Prima delle operazioni di carico/scarico assicurarsi che il veicolo sia a motore spento e con freno a mano inserito.</p> <p>E' vietato effettuare le operazioni di scarico e carico in prossimità delle uscite dell'edificio scolastico, durante l'ingresso e l'uscita degli allievi.</p> <p>Qualora le suddette operazioni siano già stata iniziate devono essere immediatamente sospese.</p> <p>E' assolutamente vietato stazionare, anche temporaneamente, in prossimità delle uscite di emergenza o</p> | <p>Il personale scolastico è tenuto a rispettare i divieti e la segnaletica presente.</p> <p>Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra.</p> <p>E' vietato transitare nei piazzali di pertinenza della scuola a velocità sostenuta, il transito deve avvenire a velocità così detta "a passo d'uomo".</p> | 4 | 1 | 4 |

| | | | | | | |
|----------|---|--|--|---|---|----------|
| | | ostruire le stesse con qualsiasi materiale o mezzo. Non transitare o sostare dietro autoveicoli in fase di manovra. | | | | |
| 2 | Caduta a livello, per scivolamenti/inciampo Conseguenze: distorsioni, traumi, contusioni | Corretto posizionamento delle attrezzature di lavoro e dei prodotti di fornitura. Controllare durante il tragitto da compiere che non vi sia la presenza di materiale non correttamente stoccato. Non correre e non seguire movimenti avventati. Durante l'utilizzo delle scale fisse si raccomanda agli operatori di utilizzare costantemente i corrimano, di non trasportare oggetti ingombranti che possano limitare la visibilità o limitare l'equilibrio degli operatori stessi. | Corretto posizionamento delle attrezzature/prodotti/materiali di lavoro. Non correre e non seguire movimenti avventati. | 2 | 2 | 4 |
| 3 | Smaltimento rifiuti Conseguenze: tagli, abrasioni | E' obbligo dell'impresa la corretta gestione dei rifiuti urbani, secondo indicazioni riportate nel capitolato speciale d'appalto e nel rispetto della normativa vigente. Utilizzare idonei guanti da lavoro in funzione del tipo di rifiuto da rimuovere. | | 2 | 1 | 2 |

| RISCHI DA INTERFERENZA - Servizio di assistenza al contesto organizzativo ed educativo | | | | | | |
|---|---|---|--|---------------------------|----------|----------|
| N. | Descrizione del Pericolo | Misure di prevenzione e protezione | | Livello di rischio | | |
| | | A carico dell'Impresa Appaltatrice | A Carico del Committente | D | P | R |
| 1 | Utilizzo attrezzature/impianti Conseguenze: elettrocuzioni, ustioni, incendio, esplosioni, cadute a livello, ferimenti, tagli, ustioni | E' vietato utilizzare attrezzature di proprietà dalle Committente senza specifica autorizzazione e/o accordi (es. comodato d'uso, ecc.). Utilizzare le attrezzature solo per lo scopo a cui sono destinate. Informazione e formazione del personale ai sensi del D.Lgs. 81/08. Prestare particolare attenzione agli oggetti taglienti e appuntiti (es. coltelli, forbici, ecc.). Gli stessi devono essere adeguatamente riposti dopo il loro utilizzo. | Divieto di utilizzo di attrezzature di proprietà dell'Impresa Appaltatrice. E' fatto divieto di lasciare oggetti con lama tagliente o acuminata, in modo sommario e casuale. | 2 | 2 | 4 |
| 1 | Caduta a livello per pericolo di scivolamento, di inciampo, di pavimentazione bagnata Conseguenze: distorsioni, traumi, contusioni | Prestare attenzione alla presenza di giochi o materiali vari utilizzato per l'attività didattica. Prendere visione dei luoghi di lavoro. Personale adeguatamente formato e informato per il tipo di attività da svolgere. Riporre eventuali attrezzature, materiali dopo il loro utilizzo negli appositi spazi. Prestare sempre attenzione al percorso da effettuare, verificare la presenza di dislivelli, in particolare durante le uscite didattiche esterne. Prestare attenzione alla segnalazione di pavimentazione bagnata, rispettare le indicazioni imposte. | Riporre eventuali attrezzature, materiali dopo il loro utilizzo negli appositi spazi. Rispetto delle delimitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolge, o si sia svolto (ancorché non ancora asciugato) il lavaggio dei pavimenti. Divieto di rimozione delle delimitazioni. | 2 | 2 | 4 |
| 1 | Elettrico | Non staccare mai le spine dalla presa tirando il cavo. Verificare l'integrità dell'apparecchiatura e dei cavi prima | L'impianto elettrico risponde alle norme tecniche e legislative vigenti. L'impianto elettrico è dotato di interruttore magnetotermico e | 4 | 1 | 4 |

| | | | | | | |
|----------|------------------|--|---|----------|----------|----------|
| | | <p>dell'uso. Spegnerne l'attrezzatura dopo l'utilizzo e riporla nella sua posizione di stazionamento. Evitare riparazioni ed interventi "fai da te" (in particolare spine, adattatori, prese multiple, prolunghe). Segnalare prontamente al Committente ogni situazione anomala (senso di scossa nel toccare un'apparecchiatura, scoppie provenienti da componenti elettrici, odore di bruciato proveniente dall'interno di un'apparecchiatura, ecc.) nonché eventuali cattive condizioni manutentive di impianti o apparecchiature. Dovranno essere utilizzati accessori e componenti (es. spine) rispondenti alla regola d'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione. I lavori su impianti elettrici devono essere eseguiti da personale qualificato ed adeguatamente formato ed addestrato ai sensi del D.Lgs. 81/08.. Non manipolare prese e cavi con mani bagnate.</p> | <p>differenziale periodicamente controllati. Evitare riparazioni ed interventi "fai da te" (in particolare spine, adattatori, prese multiple, prolunghe). Spegnerne le attrezzature elettriche quando non in uso. I lavori su impianti elettrici devono essere eseguiti da personale qualificato ed adeguatamente formato ed addestrato ai sensi del D.Lgs. 81/08.. Non manipolare prese e cavi con mani bagnate.</p> | | | |
| 1 | Biologico | <p>Il rischio è prettamente pertinente alla propria attività. Invio di personale adeguatamente formato ed informato per il tipo di attività da svolgere, ed in buone condizioni psico-fisiche. Eseguire il lavoro in modo professionale osservando scrupolosamente le misure di igiene alimentare e personale. Utilizzo di idonei DPI. E' vietata la presenza di personale</p> | <p>Il rischio è prettamente pertinente alla propria attività. Eventuale informazione su stati di salute patologici dei bambini qualora comunicateci dai genitori o da chi ha la patria potestà. E' vietata la presenza di personale con malattie facilmente trasmissibili. In caso di verifica di tale situazione segnalare tempestivamente all'Impresa Appaltatrice la situazione.</p> | 2 | 2 | 4 |

| | | | | | | |
|----------|--|---|--|----------|----------|----------|
| | | con malattie facilmente trasmissibili. In caso di verifica di tale situazione segnalare tempestivamente al Committente la situazione. | | | | |
| 2 | Movimentazione manuale dei carichi/carichi animati Spostamenti/trascinamento dei carichi Tale condizione di rischio è specifica dell'attività propria di ciascuna impresa (Committente e Appaltatore) | Rispetto di quanto indicato nella valutazione dei rischi di ciascuna impresa. Il personale impiegato nell'appalto deve essere adeguatamente informato e formato sul rischio, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sulle modalità di corretta movimentazione, sollevamento e/o spostamento dei carichi sia animati (bambini) sia inanimati (oggetti, arredo, stoviglie, ecc.) a cura del proprio Datore di Lavoro. Inoltre il personale dell'Impresa Appaltatrice soggetto al rischio di movimentazione manuale dei carichi deve essere in buone condizioni fisiche, eventualmente coperto da idoneità alla mansione se previsto dal proprio protocollo aziendale. Tenere saldamente con entrambe le mani eventuali carichi movimentati. Verificare che il percorso da compiere sia privo di ostacoli e che lo spazio sia sufficiente per compiere le manovre di sollevamento e/o trasporto. Cautela nel trasporto dei vassoi per evitare il rischio di inciampo e di rovesciamento delle vivande calde | | 3 | 1 | 3 |
| 3 | Rumore | La normale attività esercitata all'interno delle strutture oggetto di appalto non comporta esposizione a livelli significativi di rumore. | La normale attività esercitata all'interno delle strutture oggetto di appalto non comporta esposizione a livelli significativi di rumore. Nel caso vengano effettuate attività rumorose è compito del Committente informare il personale dell'Impresa Appaltatrice ed effettuare le attività in modo da non creare interferenze o a limitare le stesse (es. sfasamenti temporali, utilizzo DPI, ecc) | 2 | 1 | 2 |
| 3 | Rischio termico Conseguenze: Ustioni | Utilizzare adeguati mezzi per il contatto con stoviglie calde, es utilizzo di prese. | Prestare attenzione al possibile contatto con le parti calde dei carrelli termici, stoviglie calde, ecc.. | 2 | 1 | 2 |

| RISCHI DA INTERFERENZA - Gestione degli ambienti | | | | | | |
|---|---|---|---|---------------------------|----------|----------|
| N. | Descrizione del Pericolo | Misure di prevenzione e protezione | | Livello di rischio | | |
| | | A carico dell'Impresa Appaltatrice | A Carico del Committente | D | P | R |
| 1 | Utilizzo attrezzature/impianti Conseguenze: elettrocuzioni, ustioni, incendio, esplosioni, cadute a livello, ferimenti, tagli, ustioni | <p>E' vietato utilizzare attrezzature di proprietà comunale senza specifica autorizzazione e/o accordi (es. comodato d'uso, ecc.) con il Committente.</p> <p>Le attrezzature di proprietà utilizzate per l'esecuzione del servizio di appalto devono essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definiti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e norme in vigore. E' vietata la rimozione delle protezioni di sicurezza eventualmente presenti sulle attrezzature/macchinari.</p> <p>Tali attrezzature di proprietà, così come quelle eventualmente concesse in comodato d'uso, devono essere sottoposte a manutenzione periodica. Una volta terminato l'uso, spengere le attrezzature e riporle correttamente negli appositi spazi.</p> <p>Non modificare le attrezzature, macchine, impianti di proprietà della Committente.</p> <p>Le scale/scalei eventualmente utilizzati per i lavori di appalto, di proprietà dell'Impresa Appaltatrice dovranno essere a norma di legge e recanti la marcatura CE. E' assolutamente vietato l'impiego di sedie o altri sistemi improvvisati o mezzi di proprietà del Committente.</p> <p>Personale informato e formato ai sensi dell'art 36 e 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.</p> | <p>Vietato utilizzare le attrezzature dell'Impresa Appaltatrice.</p> <p>Le attrezzature di proprietà del Committente, utilizzate dal proprio personale sono sottoposte a corretta manutenzione periodica secondo disposizioni di legge.</p> | 3 | 2 | 6 |

| | | | | | | |
|---|---|--|--|---|---|---|
| 1 | Utilizzo agenti chimici | <p>Specifica valutazione del rischio di esposizione ad agenti chimici in relazione ai prodotti impiegati e attuazione delle relative misure di prevenzione e protezione individuate (utilizzo DPI, eventuale sorveglianza sanitaria, informazione e formazione, ecc).</p> <p>Esecuzione dell'attività di pulizia e sanificazione degli ambienti, delle attrezzature e delle stoviglie in assenza di personale terzo (committente, bambini, esterno, ecc).</p> <p>Presenza delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.</p> <p>L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica, la quale deve essere presente in sito.</p> <p>E fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati.</p> <p>L'impresa non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. Al termine del loro utilizzo gli stessi devono essere correttamente riposti e stoccati nei luoghi/armadi indicati dal Committente. I prodotti chimici non devono mai essere accessibili ai bambini.</p> <p>I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.</p> <p>I prodotti utilizzati devono rispettare quanto indicato nel Capitolato speciale di appalto.</p> | <p>Presenza delle schede di sicurezza degli eventuali prodotti utilizzati.</p> <p>I prodotti in uso devono essere custoditi in appositi locali/armadi.</p> <p>Divieto di lasciare incustoditi i prodotti chimici e di travasarli in contenitori diversi da quelli originali.</p> | 3 | 2 | 6 |
| 2 | Caduta a livello per pericolo di | Presenza visione dei luoghi di lavoro. | Vietato rimuovere il cartello di | 2 | 2 | 4 |

| | | | | | | |
|---|---|---|--|---|---|---|
| | <p>scivolamento, di inciampo, di pavimentazione bagnata</p> <p>Conseguenze: distorsioni, traumi, contusioni</p> | <p>Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo pavimentazione bagnata, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.</p> <p>Le attività di pulizia devono essere eseguite in orari e/o ambienti in cui non vi è la presenza di personale del Committente o terzi.</p> <p>Il personale deve indossare scarpe chiuse con suola antiscivolo.</p> <p>Divieto di lasciare i luoghi con materiale o in condizioni che favoriscono rischio di inciampo.</p> <p>Evitare l'uso di prolunghe o segnalarle adeguatamente.</p> <p>Provvedere immediatamente alla pulizia in caso di spandimenti, rovesciamenti accidentali di liquidi di qualsiasi natura, asciugando le aree bagnate e/o scivolose.</p> | <p>segnalazione pavimentazione bagnata.</p> <p>Segnalare tempestivamente qualsiasi sversamento di liquidi all'Impresa Appaltatrice al fine di ripristinare tempestivamente la situazione normale.</p> <p>Evitare l'uso di prolunghe o segnalarle adeguatamente.</p> | | | |
| 2 | <p>Elettrico</p> <p>Conseguenze: ustioni, folgorazione</p> | <p>Evitare riparazioni ed interventi "fai da te" (in particolare spine, adattatori, prese multiple, prolunghe).</p> <p>Segnalare prontamente al Committente ogni situazione anomala (senso di scossa nel toccare un'apparecchiatura, scoppie provenienti da componenti elettrici, odore di bruciato proveniente dall'interno di un'apparecchiatura, ecc.) nonché eventuali cattive condizioni manutentive di impianti o apparecchiature.</p> <p>Tutte le macchine/apparecchiature elettriche utilizzate per l'esecuzione dell'appalto devono essere conformi alle vigenti normative sulla sicurezza</p> | <p>L'impianto elettrico risponde alla norme tecniche e legislative vigenti.</p> <p>L'impianto elettrico è dotato di interruttore magnetotermico e differenziale periodicamente controllati.</p> <p>Evitare riparazioni ed interventi "fai da te" (in particolare spine, adattatori, prese multiple, prolunghe).</p> <p>Spengere le attrezzature elettriche quando non in uso.</p> <p>I lavori su impianti elettrici devono essere eseguiti da personale qualificato ed adeguatamente formato ed addestrato ai sensi del D.Lgs. 81/08..</p> | 4 | 1 | 4 |

| | | | | | | |
|---|------------------|--|---|---|---|---|
| | | <p>ed alla normativa CEE.</p> <p>Dovranno essere utilizzati accessori e componenti (es. spine) rispondenti alla regola d'arte (marchio CE) ed in buono stato di conservazione.</p> <p>Non staccare mai le spine dalla presa tirando il cavo.</p> <p>Spengere le attrezzature elettriche quando non in uso.</p> <p>I lavori su impianti elettrici devono essere eseguiti da personale qualificato ed adeguatamente formato ed addestrato ai sensi del D.Lgs. 81/08..</p> <p>I cavi di alimentazione delle apparecchiature devono essere preventivamente controllati al fine di verificarne l'integrità.</p> <p>Preso visione dei luoghi e dei punti dove poter allacciare l'apparecchiatura elettrica.</p> <p>L'impresa Appaltatrice deve verificare, preventivamente, per l'impiego di particolari attrezzature, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta e con la potenza dell'impianto elettrico, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p> <p>Non lasciare inseriti apparecchi elettrici per evitare il loro surriscaldamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - non usare straccio bagnato in corrispondenza di cavi e prese di corrente multiple - non manipolare prese e cavi | | | | |
| 2 | Biologico | <p>Il rischio è prettamente pertinente alla propria attività.</p> <p>Invio di personale adeguatamente</p> | <p>Il rischio è prettamente pertinente alla propria attività.</p> <p>Eventuale informazione su stati di</p> | 2 | 2 | 4 |

| | | | | | | |
|---|---|--|---|---|---|---|
| | | <p>formato ed informato per il tipo di attività da svolgere, ed in buone condizioni psico-fisiche. Eseguire il lavoro in modo professionale osservando scrupolosamente le misure di igiene alimentare e personale. Utilizzo di idonei DPI. E' vietata la presenza di personale con malattie facilmente trasmissibili. In caso di verifica di tale situazione segnalare tempestivamente al Committente la situazione.</p> | <p>salute patologici dei bambini qualora comunicateci dai genitori o da chi ha la patria potestà. E' vietata la presenza di personale con malattie facilmente trasmissibili. In caso di verifica di tale situazione segnalare tempestivamente all'Impresa Appaltatrice la situazione.</p> | | | |
| 2 | <p>Rischio termico Conseguenze: Ustioni</p> | <p>Utilizzare adeguati DPI (guanti) ed organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi. Procedere con cautela e avvertire le persone presenti lungo il percorso del rischio di urtare i carrelli delle derrate alimentari e le loro parti calde. Cautela nel trasporto dei vassoi per evitare il rischio di inciampo e di rovesciamento delle vivande calde</p> | <p>Prestare attenzione al possibile contatto con le parti calde dei carrelli termici, stoviglie calde, ecc..</p> | 2 | 2 | 4 |
| 3 | <p>Movimentazione manuale dei carichi/ carichi animati Spostamenti/trascinamento dei carichi Tale condizione di rischio è specifica dell'attività propria di ciascuna impresa (Committente e Appaltatore)</p> | <p>Rispetto di quanto indicato nella valutazione dei rischi di ciascuna impresa. Il personale impiegato nell'appalto deve essere adeguatamente informato e formato sul rischio, sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, a cura del proprio Datore di Lavoro. Inoltre il personale dell'Impresa Appaltatrice soggetto al rischio di movimentazione manuale dei carichi deve essere in buone condizioni fisiche, eventualmente coperto da idoneità alla mansione se previsto dal proprio protocollo aziendale.</p> | <p>Rispetto di quanto indicato nella valutazione dei rischi di ciascuna impresa.</p> | 3 | 1 | 3 |

| | | | | | | |
|----------|---|---|--|----------|----------|----------|
| | | <p>Prestare attenzione allo spostamento dei carichi (brandine, stoviglie, ecc.) In particolare prestare attenzione alla presenza di eventuale altre persone/bambini. Afferrare saldamente il carico con entrambe le mani, rispettando il limite di peso. In caso di necessità movimentare il carico congiuntamente con altra persona.</p> <p>Procedere con cautela e avvertire le persone presenti lungo il percorso del rischio di urtare i carrelli delle derrate alimentari e le loro parti calde.</p> <p>Cautela nel trasporto dei vassoi per evitare il rischio di inciampo e di rovesciamento delle vivande calde</p> | | | | |
| 3 | <p>Caduta di materiale dall'alto</p> <p>Conseguenze: ferimenti, lesioni, contusioni, ecc.</p> | <p>Nello svolgimento dei lavori in quota (es. pulizia di superfici vetrate, pulizia degli armadi, ecc.) utilizzo di attrezzature appropriate al tipo di intervento ed in considerazione dei limiti dettati dalle esigenze ambientali: qualora nelle zone sottostanti i lavori in quota sia possibile la sosta o il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di delimitazioni e di segnaletica richiamante il pericolo di cui trattasi. Tali attività devono essere fatte considerando opportuni sfasamenti temporali e/o spaziali rispetto alla attività del Committente.</p> <p>Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza per esse previste dalle specifiche norme di sicurezza.</p> <p>L'operatore provvede ad assicurare gli</p> | <p>Il personale della Committente non dovrà accedere, per nessun motivo, all'interno dell'area di delimitazione dei lavori.</p> <p>Divieto di accesso all'interno dell'area di delimitazione da parte di personale terzo e/o visitatori.</p> <p>Divieto di transito nelle zone sottostanti a scale, etc. in quanto a rischio di caduta di materiali dall'alto; obbligo di rispetto della eventuale segnaletica predisposta.</p> <p>Divieto di rimozione delle delimitazioni poste in essere dal personale dell'Impresa appaltatrice.</p> | 3 | 1 | 3 |

| | | | | | | |
|----------|---|---|--|---|---|----------|
| | | utensili, nel tempo in cui non sono adoperati, in modo da impedirne la caduta, ad es. usando apposite guaine, custodie, borse da lavoro. | | | | |
| 3 | Caduta dall'alto Conseguenze: ferimenti, lesioni, contusioni, ecc. | <p>La Ditta Appaltatrice dovrà utilizzare proprie ed idonee scale doppie marcate CE che consentano all'operatore di accedere al livello ove svolgere l'attività (es. servizio pulizia vetri o armadi, ecc.)</p> <p>La Ditta Appaltatrice provvede a delimitare l'area di lavoro.</p> <p>E' assolutamente vietato l'impiego di sedie o altri sistemi improvvisati o mezzi di proprietà del Committente.</p> <p>E' vietato appoggiarsi alle superfici finestrate.</p> <p>Non posizionare la scala vicino a porte o finestre senza aver preso precauzioni contro l'apertura o il rischio di rottura accidentale.</p> <p>L'impiego delle scale deve essere permesso al solo personale che ha ricevuto idonea formazione per l'uso.</p> <p>Tali attività devono essere fatte considerando opportuni sfasamenti temporali e/o spaziali rispetto alla attività del Committente</p> | <p>Il personale della Committente non dovrà accedere, per nessun motivo, all'interno dell'area di delimitazione dei lavori.</p> <p>Divieto di accesso all'interno dell'area di delimitazione da parte di personale terzo e/o visitatori.</p> | 3 | 1 | 3 |
| 4 | Rumore | <p>L'impresa Appaltatrice informa la Committente del possibile utilizzo di macchinari che possono produrre rumorosità superiori al livello minimo di azione di cui al D. Lgs 81/08.</p> <p>In presenza di attività rumorose, dopo aver informato il Committente, è necessario l'allontanamento momentaneo del restante personale nello spazio di intervento del macchinario utilizzato.</p> | <p>La normale attività esercitata all'interno delle strutture oggetto di appalto non comporta esposizione a livelli significativi di rumore.</p> <p>Nel caso vengano effettuate attività rumorose è compito del Committente informare il personale dell'Impresa Appaltatrice ed effettuare le attività in modo da non creare interferenze o a limitare le stesse (es. sfasamenti temporali, utilizzo DPI, ecc)</p> | 2 | 1 | 2 |

| | | | | | | |
|---|--|--|--|---|---|---|
| 4 | Polveri Conseguenze: allegrie, asma | irritazioni, Si ricorda che le attività di pulizia devono essere eseguite in assenza di personale dell'Istituzione scolastica. (sfasamento temporale/spaziale tra le attività). Qualora nell'area in cui deve essere eseguita la spolveratura delle superfici vi sia la presenza di personale della Committente è necessario che l'Appaltatore vi chieda il suo allontanamento e/o si assicuri che la lavorazione avvenga ad una distanza tale da poter evitare interferenze. | | 2 | 1 | 2 |
|---|--|--|--|---|---|---|

11. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, per quantificare la stima dei costi della sicurezza da interferenze si può fare riferimento alle misure di cui all'art. 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- gli apprestamenti (come ponteggi, trabattelli, ecc.);
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, degli impianti antincendio, degli impianti di evacuazione fumi (se presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi di lavoro del datore di lavoro committente);
- i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima dei costi dovrà essere congrua, analitica per singole voci, riferita ad elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basata su prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente; nel caso in cui un elenco prezzi non sia applicabile o non sia disponibile, la stima dovrà essere effettuata con riferimento ad una analisi dei costi dettagliata e desunta da indagini di mercato.

Le singole voci dei costi della sicurezza sono state calcolate sulla base di un verificarsi presunto di realistiche situazioni.

Considerando quanto riportato sopra ed in relazione all'attività oggetto di appalto e della durata dello stesso (circa tre 3 anni - periodo dal 01/09/2013 al 14/07/2016) sono stati individuati i seguenti costi della sicurezza per la gestione dei rischi da interferenza:

| Voce di costo | Quantità | Unità di misura | Costo unitario | Costo totale |
|---|-----------------|------------------------|-----------------------|---------------------|
| Cartello a cavalletto "pavimentazione bagnata" | 30 | euro | 15 euro | 450 euro |
| Formazione addetto alla lotta antincendio | 30 | euro | 150 euro | 4500 euro |
| Formazione addetto primo soccorso | 30 | euro | 150 euro | 4500 euro |
| Aggiornamento formazione addetto alla lotta antincendio | 30 | euro | 80 | 2400 euro |
| Aggiornamento formazione addetto al primo soccorso | 30 | euro | 80 | 2400 euro |

| | | | | |
|---|------------|----------|-------------|-----------------------|
| Riunione di coordinamento, comunicazioni, spiegazione procedure | 2 ore/anno | euro/ora | 50 euro/ora | 300 euro |
| TOTALE | | | | 14.550,00 euro |

Si precisa che non sono state considerate come voci di costo quelle misure di prevenzione e protezione già adottate da parte dell'appaltatore per l'esecuzione della propria specifica attività lavorativa (a solo titolo di esempio: scarpe con suola antiscivolo, guanti in lattice, guanti in crosta, mascherina protezione vie respiratorie, ecc.).

I costi della sicurezza sopra indicati si riferiscono esclusivamente ai costi per la sicurezza aggiuntivi a quelli già sostenuti dalle ditte per l'applicazione del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., ovvero ai soli costi da interferenza.

12. VALIDITA' E REVISIONE

Il presente D.U.V.R.I. costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell'appalto il D.U.V.R.I. dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell'esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d'Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell'Appalto.

13. DICHIARAZIONI

L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza della normativa vigente applicabile ai lavori in argomento, ed in particolare alla normativa sulla sicurezza ed igiene del lavoro, prevenzione degli infortuni, malattie professionali, incendi, tutela dell'ambiente, che s'impegna ad osservare durante l'esecuzione dell'appalto, unitamente a tutte le norme, anche amministrative, vigenti o entrate in vigore durante l'esecuzione dell'appalto, anche delle misure di cooperazione e coordinamento eventualmente individuate dal Committente durante l'appalto stesso.

L'Impresa Appaltatrice si impegna altresì ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori, nonché di terzi.

L'appaltatore con la firma del presente documento dichiara:

- di possedere l'idoneità tecnico professionale e di essere regolarmente iscritto alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato
- di ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.
- di far rispettare al proprio personale le normative di sicurezza vigenti
- di far rispettare al proprio personale tutte le norme igienico-sanitarie
- di possedere ed utilizzare attrezzature a norma di legge
- che prima dell'inizio dei lavori tutte le informazioni sui rischi presente nel luogo di lavoro, sui rischi interferenziali e sulle misure di prevenzione e protezione adottate e da adottate saranno trasferite ai propri dipendenti impiegati nei lavori di appalto.

L'Impresa Appaltatrice s'impegna ad eseguire i servizi oggetto di appalto mediante lavoratori dipendenti con i quali, prima dell'inizio delle attività stesse, sia stato costituito rapporto di lavoro nel pieno rispetto di tutte le leggi e norme vigenti applicabili.

A titolo esemplificativo, la ditta esecutrice dei lavori si obbliga:

- ad osservare tutti gli obblighi ed oneri inerenti la previdenza ed assistenza, assicurazioni sociali (compresa quella contro gli infortuni) derivanti dalle leggi e regolamenti in vigore
- ad assicurare al proprio personale una retribuzione non inferiore a quanto stabilito dalle norme contrattuali a carattere collettivo in vigore per il CCNL di appartenenza
- ad eseguire le prestazioni oggetto del contratto servendosi esclusivamente di proprio personale che dovrà essere qualificato ed idoneo (in numero e formazione) rispetto al lavoro da svolgere
- a sottoporre il proprio personale a protocolli di sorveglianza sanitaria (ove previsto dalla normativa)

L'Appaltatore ritiene completa ed esauriente l'informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

14. NOTA FINALE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.):

- È stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08;
- È soggetto ad aggiornamento periodico ove si verificano significativi mutamenti che potrebbero averlo reso superato.

AZIENDA APPALTANTE (Committente):

| FIGURA | NOMINATIVO | FIRMA |
|-------------------|--|--------------|
| Datore di Lavoro | Ing. Gianpaolo Bonini | |
| Medico Competente | Dr. Aldo Arcieri | |
| RLS | Sig. Carmeli Enzo Italo Sig.ra Castellana Andrea Sig. Cencetti Alessandro Sig.ra Martina Marilena | |
| RSPP | Ing. Alessandro Ottanelli | |

AZIENDA APPALTATRICE

Con l'apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante le società _____ dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l'attuazione della parte di competenza

| FIGURA | NOMINATIVO | FIRMA |
|-------------------|-------------------|--------------|
| Datore di Lavoro | | |
| Medico Competente | | |
| RLS | | |
| RSPP | | |

ALLEGATO I

ELENCO PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTARICE IMPIEGATO PER L'ESPLETAMENTO DEL CONTRATTO

| Nome | Cognome | Qualifica | Mansione | Posizione INPS | Posizione INAIL | Formazione Addetto alla lotta antincendio <i>(indicare la data)</i> | Formazione Addetto al primo soccorso <i>(indicare la data)</i> | Formazione art. 36 – 37 D.Lgs. 81/08 e s.m.i <i>(indicare la data)</i> | Formazione in igiene degli alimenti <i>(indicare la data)</i> | Formazione altro <i>(indicare la tipologia e la data)</i> |
|------|---------|-----------|----------|----------------|-----------------|--|---|---|--|--|
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | |

Ogni variazione di quanto sopra indicato dovrà essere tempestivamente comunicata al Committente e da esso autorizzata.

ALLEGATO II

VERBALE PRELIMINARE DI SOPRALLUOGO E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA DELL'APPALTO

In relazione all'affidamento dei lavori oggetto di appalto, che L'Impresa _____ (Appaltatore) ha ricevuto dal Committente, _____, i sottoscritti:

• Sig./Sig.ra _____ (Rappresentante Legale della Committente o suo Responsabile)

e il/la

• Sig./Sig.ra _____ (Rappresentante Legale dell'Appaltatore o suo Responsabile)

DICHIARANO

- che in data odierna _____ è stata svolta una riunione di coordinamento ai sensi del art. 26 D.Lgs 81/08 e s.m.i.
- di aver preso visione del documento di valutazione dei rischi e del piano di emergenza di ciascuna struttura in cui verrà eseguito l'appalto
- di avere eseguito un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i servizi stessi allo scopo anche di informare dei rischi specifici, ivi esistenti, il Referente dell'Impresa Appaltatrice, cosicché egli possa renderne edotti, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i., anche i propri collaboratori
- di avere scambiato dettagliate informazioni in merito alla sicurezza dei servizi appaltati, alle persone di riferimento in materia di sicurezza, alle aree, locali, impianti e attrezzature interessate ai lavori, ai rischi presenti, alle misure di sicurezza adottate e da adottare, alle vie di evacuazione, dotazioni di sicurezza ed emergenza disponibili ed alle procedure da seguire in caso di emergenza

Altre eventuali informazioni, misure di prevenzione e protezione individuate, rischi specifici e di interferenza, ecc.

Il Legale Rappresentante/Responsabile
del Committente
(Committente)

Il Legale Rappresentante/Responsabile
dell'Impresa appaltatrice
(Appaltatore)

